

## SALERNO PULITA SPA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TIBERIO C.F., 18 bis - 84100 SALERNO SA
<b>Codice Fiscale</b>	03306830658
<b>Numero Rea</b>	SA 287248
<b>P.I.</b>	03306830658
<b>Capitale Sociale Euro</b>	774133.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI SALERNO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	COMUNE DI SALERNO
<b>Paese della capogruppo</b>	SALERNO

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.936	1.454
7) altre	757.267	816.543
Totale immobilizzazioni immateriali	769.203	817.997
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.508.944	2.396.188
2) impianti e macchinario	11.138	18.178
3) attrezzature industriali e commerciali	97.351	39.475
4) altri beni	1.499.133	1.671.928
Totale immobilizzazioni materiali	4.116.566	4.125.769
Totale immobilizzazioni (B)	4.885.769	4.943.766
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.168	62.988
Totale rimanenze	29.168	62.988
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.404	85.338
Totale crediti verso clienti	157.404	85.338
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.083.570	26.530.689
Totale crediti verso controllanti	24.083.570	26.530.689
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.619	1.250
Totale crediti tributari	5.619	1.250
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.935	148.547
Totale crediti verso altri	87.935	148.547
Totale crediti	24.334.528	26.765.824
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.330.512	48.823
3) danaro e valori in cassa	1.194	985
Totale disponibilità liquide	1.331.706	49.808
Totale attivo circolante (C)	25.695.402	26.878.620
D) Ratei e risconti	51.027	128.405
Totale attivo	30.632.198	31.950.791
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.133	774.133
IV - Riserva legale	230.549	205.148
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	867.243	867.249
Totale altre riserve	867.243	867.249
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	925.127	925.127

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.138	508.014
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	(9.057)
Totale patrimonio netto	2.798.133	3.270.614
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.491.551	3.497.760
Totale fondi per rischi ed oneri	3.491.551	3.497.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.999.447	2.059.491
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.954.529	8.468.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	560.000	860.000
Totale debiti verso banche	8.514.529	9.328.418
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.933	3.653
Totale acconti	2.933	3.653
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.903.425	4.402.701
Totale debiti verso fornitori	3.903.425	4.402.701
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.524.913	2.042.299
Totale debiti verso controllanti	2.524.913	2.042.299
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.129
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.129
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.148.408	4.612.731
Totale debiti tributari	4.148.408	4.612.731
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.850	1.250.159
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.489.850	1.250.159
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.759.009	1.470.836
Totale altri debiti	1.759.009	1.470.836
Totale debiti	22.343.067	23.122.926
Totale passivo	30.632.198	31.950.791

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.745.173	28.263.117
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.229.232	1.233.710
Totale altri ricavi e proventi	1.229.232	1.233.710
Totale valore della produzione	30.974.405	29.496.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.064.445	937.718
7) per servizi	5.975.379	7.961.939
8) per godimento di beni di terzi	1.006.592	570.551
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.233.551	12.858.537
b) oneri sociali	4.782.741	3.086.326
c) trattamento di fine rapporto	1.002.888	730.302
e) altri costi	696.783	543.053
Totale costi per il personale	20.715.963	17.218.218
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.165	804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	856.186	847.524
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.016.351	848.328
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.820	7.678
13) altri accantonamenti	36.408	-
14) oneri diversi di gestione	242.993	469.085
Totale costi della produzione	30.091.951	28.013.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	882.454	1.483.310
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	54.198
Totale proventi diversi dai precedenti	-	54.198
Totale altri proventi finanziari	-	54.198
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	866.405	667.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	866.405	667.168
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(866.405)	(612.970)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.049	870.340
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.911	362.326
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.911	362.326
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.138	508.014

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.138	508.014
Imposte sul reddito	5.911	362.326
Interessi passivi/(attivi)	866.405	612.971
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.469	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	896.923	1.483.311
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.045.286	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.016.351	848.328
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	730.302
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.061.637	1.578.630
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.958.560	3.061.941
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.820	(7.678)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(72.066)	(183.698)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(499.276)	(1.467.816)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	77.378	(127.500)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(988)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.970.056	(2.339.680)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.509.912	(4.127.360)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.468.472	(1.065.419)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(866.405)	(612.971)
(Imposte sul reddito pagate)	(828.894)	(626.725)
(Utilizzo dei fondi)	(574.578)	(387.232)
Altri incassi/(pagamenti)	511.683	(654.028)
Totale altre rettifiche	(1.758.194)	(2.280.956)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.710.278	(3.346.375)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(861.453)	(59.826)
Disinvestimenti	358.333	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111.371)	(818.217)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(614.491)	(878.043)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(513.889)	2.467.630
Accensione finanziamenti	-	1.146.000
(Rimborso finanziamenti)	(300.000)	(260.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	33.204
(Rimborso di capitale)	-	(630.871)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(813.889)	2.755.963

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.281.898	(1.468.455)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	48.823	1.514.287
Danaro e valori in cassa	985	3.976
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	49.808	1.518.263
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.330.512	48.823
Danaro e valori in cassa	1.194	985
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.331.706	49.808

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

### Settore attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizi di pulizie: di spazi interni (strutture comunali, giudiziarie, teatri) ed esterni (scuole, stadio, piscine); traslochi strutture comunali e sgombero alloggi;
- Servizi di igiene ambientale: (spazzamento viario, manutenzione del verde, pulizie delle spiagge, aste fluviali, rimozione rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta integrata dei rifiuti).
- Gestione impianto di compostaggio e isole ecologiche

### Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo COMUNE DI SALERNO in qualità di controllata al 98,83%

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività della società è svolta regolarmente. Tuttavia, però, al fine di poter comprendere la variazione di alcune poste del bilancio in chiusura si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

1) con delibera di G.M. n. 206 del 11/07/17 e determina n. 4959/2019, a cui ha fatto seguito la determinazione dirigenziale n. 1481 del 09/04/2019 sono state assegnate alla Salerno Pulita SPA nuovi servizi quali:

- Servizi di spazzamento, lavaggio strade e svuotamento cestini gettacarte delle aree del rione Carmine e zone limitrofe;
- Servizi di svuotamento delle campane per la raccolta del vetro nella zona orientale e il servizio di pulizia intorno alle aree di sedime delle medesime.
- si è completata l'attività di messa in pristino dell'impianto di Compostaggio Aerobico - Anaerobico, di proprietà del Comune di Salerno, operativo dal mese di marzo 2019;
- Inoltre il Comune di Salerno, vista la ridotta capacità di ricezione del secco indifferenziato da parte dello STIR di Battipaglia, ha affidato alla Società, il servizio di smaltimento del rifiuto secco indifferenziato presso altri impianti, con costi a carico dello stesso committente;

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota

Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale così come definita dai principi contabili di riferimento, ed in particolare dal principio contabile nazionale OIC 11.

Ai fini di tale giudizio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

A seguito di tale valutazione prospettica, non sono state identificate significative incertezze in merito a tale capacità.

Alla data del 31 dicembre 2019 la Società ha conseguito, in termini di valore della produzione, una variazione positiva rispetto al 31 dicembre del 2018 del 5%.

Il maggior valore è stato conseguito a seguito dello svolgimento di attività incrementali affidate dal Comune di Salerno alla Salerno Pulita.

Con riferimento alla tematica della continuità aziendale, è opportuno specificare che, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid - 19 ("Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. In particolare, il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data di chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. La Società si è, altresì, attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria, tenuto anche conto delle attuali misure restrittive imposte dal Governo. In particolare, sulla base dell'attuale quadro informativo disponibile, non è possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il

settore di riferimento nel 2020 e nei periodi successivi, tenendo, peraltro, conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei prossimi mesi, in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle autorità competenti dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Alla luce delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo criteri di funzionamento.

Tali valutazioni sono state effettuate anche considerando che nonostante le misure restrittive imposte dal Governo, per la Società:

- non vi sono stati fermi produttivi legati alle misure prescrittive e di contenimento introdotte dei recenti Decreti Ministeriali;
- il settore di riferimento in cui opera la Società ragionevolmente non risulterà significativamente impattato da tale contesto di generale incertezza;
- è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio con il Comune di Salerno rep- 26770 in data 29 gennaio 2020. Il contratto ha la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dal 01 gennaio 2020.

In conclusione, quindi, in un contesto caratterizzato da una elevata incertezza così come descritta, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico potrebbe riservare.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 non sono stati modificati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, oggetto di alcuni emendamenti emessi nel mese di dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato.

- Altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione

sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti

alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 769.203.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si evidenzia che nella posta contabile denominata altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

Nell'esercizio in chiusura, altresì, l'impianto di compostaggio è entrato in funzione, pertanto, la società ha potuto procedere con l'ammortamento del cespite.

Il decremento delle Immobilizzazioni Immateriali per Euro 49 mila è frutto dell'ammortamento di periodo pari ad Euro 160 mila e dell'incremento dell'esercizio pari ad Euro 111 mila derivante principalmente dai costi che la società ha sostenuto per le attività di manutenzione straordinaria fatte all'impianto di compostaggio di proprietà del Comune di Salerno.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	3.719	816.543	820.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.265	-	2.265
Valore di bilancio	1.454	816.543	817.997
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	19.259	92.112	111.371
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	8.777	151.388	160.165
Totale variazioni	10.482	(59.276)	(48.794)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	22.978	908.655	931.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.042	151.388	162.430
Valore di bilancio	11.936	757.267	769.203

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,34
Altre immobilizzazioni immateriali	16,66

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 4.116.566.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.554.469	163.585	1.214.677	5.098.614	9.031.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.281	145.407	1.175.202	3.426.686	4.905.576
Valore di bilancio	2.396.188	18.178	39.475	1.671.928	4.125.769
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	178.364	1.768	74.172	607.148	861.452
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	358.333	358.333
Ammortamento dell'esercizio	65.608	8.808	16.296	765.473	856.185
Altre variazioni	-	-	-	343.863	343.863
Totale variazioni	112.756	(7.040)	57.876	(172.795)	(9.203)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.732.833	165.353	1.288.849	5.347.429	9.534.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.889	154.215	1.191.498	3.848.296	5.417.899
Valore di bilancio	2.508.944	11.138	97.351	1.499.133	4.116.566

Nel corso del 2019 le immobilizzazioni materiali hanno subito un leggero decremento complessivo di Euro 9 mila circa dato dalla somma degli ammortamenti di periodo pari ad Euro 845 mila, agli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 861 mila e ai decrementi registrati per euro 358 mila con relativo storno del fondo ammortamento per euro 333 mila. La voce maggiormente impattata dalle variazioni in aumento e in diminuzione è quella degli automezzi, tali variazioni sono dovute in conseguenza ai nuovi servizi affidati alla società dal Comune di Salerno.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	3,00 - 10,00
<b>Impianti e macchinario</b>	15,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	20,00 - 100,00 - 15,00

## Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### **Dettaglio contratti di locazione finanziaria**

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	AUTOMEZZI	36.908	35.219	2.520	158.700	31.740	142.830	15.870
<b>Totale</b>		36.908	35.219	2.520	158.700	31.740	142.830	15.870

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	15.870
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	31.740
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	36.908
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	2.520

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 29.168.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	62.988	(33.820)	29.168
<b>Totale rimanenze</b>	62.988	(33.820)	29.168

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 24.334.528.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta a 24.335 mila di Euro e risulta così composta:

- crediti verso clienti per 729 mila di Euro al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 571 migliaia di Euro;
- crediti verso il Comune di Salerno per Euro 24.984 mila;
- crediti tributari per 6 mila di Euro;
- crediti verso altri per 88 mila di Euro.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono totalmente esigibili entro l'esercizio e i crediti commerciali sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.338	72.066	157.404	157.404
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	26.530.689	(2.447.119)	24.083.570	24.083.570
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.250	4.369	5.619	5.619
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.547	(60.612)	87.935	87.935
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>26.765.824</b>	<b>(2.431.296)</b>	<b>24.334.528</b>	<b>24.334.528</b>

I crediti verso clienti registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 72 migliaia, mentre i crediti verso la controllante hanno registrato una variazione in diminuzione di circa Euro 2.447 dovuta principalmente all'operazione di cessione del credito con formula pro-soluto per un ammontare complessivo di Euro 5.970 mila.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	157.404	157.404
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.083.570	24.083.570
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.619	5.619
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.935	87.935
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>24.334.528</b>	<b>24.334.528</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società per l'esercizio in chiusura non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 1.331.706.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.823	1.281.689	1.330.512
Denaro e altri valori in cassa	985	209	1.194
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>49.808</b>	<b>1.281.898</b>	<b>1.331.706</b>

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a 1.332 mila Euro e comprendono, principalmente, conti correnti bancari attivi per 1.331 Euro e denaro in cassa per 1 mila Euro. La variazione in aumento registrata deriva dall'incasso dei crediti ceduti con formula pro-soluto.

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 51.027.

I risconti rappresentano principalmente costi di assicurazione non di competenza di questo esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	128.405	(77.378)	51.027
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>128.405</b>	<b>(77.378)</b>	<b>51.027</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	774.133	-	-	-		774.133
Riserva legale	205.148	-	25.401	-		230.549
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	867.249	-	-	(6)		867.243
<b>Totale altre riserve</b>	867.249	-	-	(6)		867.243
Utili (perdite) portati a nuovo	925.127	-	-	-		925.127
Utile (perdita) dell'esercizio	508.014	(482.613)	-	(25.401)	10.138	10.138
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	-	-	-		(9.057)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.270.614</b>	<b>(482.613)</b>	<b>25.401</b>	<b>(25.407)</b>	<b>10.138</b>	<b>2.798.133</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	867.243
<b>Totale</b>	<b>867.243</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	774.133	di capitale	B
Riserva legale	230.549	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
Varie altre riserve	867.243	di utili	A, B, C
<b>Totale altre riserve</b>	867.243	di utili	A, B, C
Utili portati a nuovo	925.127	di utili	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)		
<b>Totale</b>	<b>2.787.995</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve	867.249	di utili	A, B, C
arrotondamento	(6)		
<b>Totale</b>	<b>867.243</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € 3.491.551.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.497.760	3.497.760
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	42.398	42.398
Utilizzo nell'esercizio	48.607	48.607
<b>Totale variazioni</b>	<b>(6.209)</b>	<b>(6.209)</b>
Valore di fine esercizio	3.491.551	3.491.551

## Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente: I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € 3.491.551. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

I Fondi rischi ed oneri sono stati decrementati nell'anno 2019 per effetto delle sottoelencate variazioni:

- Il Fondo Vertenze Personale è stato decrementato per euro 39.167 a seguito della definizione dei contenziosi verso il personale dipendente (in forza e non) a seguito di accordi stragiudiziali o per effetto di definizioni giudiziarie delle controversie.

- Il Fondo rischi per cause in corso è stato decrementato per euro 9.441, a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria.

- Inoltre è stato istituito un nuovo fondo di cui al seguente dettaglio:

Fondo rischi accertamenti tributari euro 42.398. Tale fondo è stato costituito a seguito di avviso di accertamento Irap anno 2014, notificato alla scrivente società nell'anno 2019. Esso attiene al recupero della deduzione Irap per il costo del lavoro riferibile alle sole attività svolte in concessione e a tariffa nel settore della raccolta e smaltimento dei RSU. L'avviso di accertamento è stato tempestivamente impugnato dinanzi la competente Commissione Tributaria in quanto lo stesso risulta del tutto infondato. Tuttavia, così come previsto dalle vigenti leggi, sono state iscritte a ruolo a titolo provvisorio quota parte delle imposte accertate. A tal proposito va ricordato che trattandosi di iscrizione provvisoria e non di una passività certa, si è reso necessario accantonare apposito fondo in bilancio.

Si riporta qui di i dettagli della voce "Altri fondi ed oneri":

- Fondo Sanzioni Disabili pari ad euro 163.005;

- Fondo per rischi ambientali euro 1.817.406;

- Rischi per Eventi - Legati alla sicurezza euro 291.443;

- Fondo rischi accertamenti tributari euro 42.398 (di cui accantonamento pari ad euro 36.408 ed Interessi e sanzioni pari ad euro 7.200);

- F.do Vertenze Personale euro 773.267;

- F.do Rischi cause in corso euro 404.032.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 1.999.447.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.059.491
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.002.888
Utilizzo nell'esercizio	525.971
Altre variazioni	(536.961)
Totale variazioni	(60.044)
Valore di fine esercizio	1.999.447

L'accantonamento relativo all'esercizio pari ad euro 1.002.888 è così composto:

- Accantonamento pari ad euro 958.361 verso F.do TFR Inps

- Accantonamento pari ad euro 29.026 verso F.do TFR trattenuto presso azienda

- Accantonamento pari ad euro 15.501 verso TFR Privati

Le altre variazioni rappresentano i versamenti effettuati, relativo al TFR del personale, all'Istituto Inps e/o privati nel corso dell'anno.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.328.418	(813.889)	8.514.529	7.954.529	560.000
Acconti	3.653	(720)	2.933	2.933	-
Debiti verso fornitori	4.402.701	(499.276)	3.903.425	3.903.425	-
Debiti verso controllanti	2.042.299	482.614	2.524.913	2.524.913	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.129	(12.129)	-	-	-
Debiti tributari	4.612.731	(464.323)	4.148.408	4.148.408	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.250.159	239.691	1.489.850	1.489.850	-
Altri debiti	1.470.836	288.173	1.759.009	1.759.009	-
<b>Totale debiti</b>	<b>23.122.926</b>	<b>(779.859)</b>	<b>22.343.067</b>	<b>21.783.067</b>	<b>560.000</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Garanzie concesse
	BNL	29/12/2016	1.600.000	860.000	300.000	23/12/2021	Ipoteca sul fabbricato
<b>Totale</b>			<b>1.600.000</b>	<b>860.000</b>	<b>300.000</b>		

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.514.529	8.514.529
Acconti	2.933	2.933
Debiti verso fornitori	3.903.425	3.903.425
Debiti verso imprese controllanti	2.524.913	2.524.913
Debiti tributari	4.148.408	4.148.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.489.850	1.489.850
Altri debiti	1.759.009	1.759.009
<b>Debiti</b>	<b>22.343.067</b>	<b>22.343.067</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

Ipoteca sul Fabbricato Industriale sito in Via Tiberio Claudio Felice 18 bis, atto notaio Monica del 15/11/2016 rep. n. 56493, a favore della BNL

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	860.000	860.000	7.654.529	8.514.529
Acconti	-	-	2.933	2.933
Debiti verso fornitori	-	-	3.903.425	3.903.425
Debiti verso controllanti	-	-	2.524.913	2.524.913
Debiti tributari	-	-	4.148.408	4.148.408

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.489.850	1.489.850
Altri debiti	-	-	1.759.009	1.759.009
<b>Totale debiti</b>	<b>860.000</b>	<b>860.000</b>	<b>21.483.067</b>	<b>22.343.067</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce dei debiti verso banche al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 8.515 mila ed è suddivisa come segue:

- Debito verso Banche per finanziamento a medio lungo termine, per euro 300 mila dalla quota da corrispondere entro l'esercizio successivo ed Euro 560 mila dalla quota da corrispondere oltre l'esercizio successivo;
- Debiti verso il factoring per crediti ceduti con formula pro-solvendo per euro 7.493 mila;
- Debiti verso banche per competenze da versare e conto corrente passivo pari ad euro 161 mila;

I Debiti verso Banche esigibili oltre l'esercizio afferiscono interamente alle quote capitale da rimborsare oltre la data del 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento.

### **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce iscritta in bilancio è composta principalmente dai debiti IRAP e IRES precedentemente non versati nelle scadenze previste. Si fa presente che la Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di omessi versamenti delle imposte IRAP e IRES, sta provvedendo a regolarizzare la propria posizione debitoria mediante la rateizzazione dei debiti a mezzo di versamenti trimestrali.

### **Altri debiti**

La voce debiti verso altri, pari ad euro 1.759.009 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 288.172.

La voce accoglie principalmente i seguenti debiti:

- Debiti verso il personale dipendente per euro 1.671.142. La voce si riferisce a quanto dovuto dalla Società in relazione alle competenze differite, ferie pregresso maturate e non ancora godute nonché al rateo maturato per la quattordicesima mensilità;
- Debiti di diversa natura, in via residuale, per euro 87.867

### **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Le variazioni incrementate registrate nell'esercizio 2019 sostanzialmente si riferiscono ai nuovi servizi affidati alla Società dal Comune di Salerno; Tali servizi fanno riferimento all'affidamento di:

- IMPIANTO DI RECUPERO PER LA MESSA A RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (OSTAGLIO)
- ISOLE ECOLOGICHE DI FRATTE ED ARECHI
- RACCOLTA DEL VETRO NELLA ZONA OCCIDENTALE
- PULIZIA INTORNO ALLE CAMPANE ZONA OCCIDENTALE
- RACCOLTA INGOMBRANTI E DUREVOLI
- SPAZZAMENTO DI NUOVE AREE

Inoltre il Comune di Salerno, vista la ridotta capacità di ricezione del secco indifferenziato da parte dello STIR di Battipaglia, ha affidato alla Società il servizio di smaltimento secco indifferenziato presso altri impianti con la rivalsa di detti costi allo stesso Comune di Salerno.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	28.263.117	29.745.173	1.482.056	5,24
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>altri</b>	1.233.710	1.229.232	-4.478	-0,36
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	1.233.710	1.229.232	-4.478	-0,36
<b>Totale valore della produzione</b>	29.496.827	30.974.405	1.477.578	5,01

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi per prestazioni e servizi</b>	29.745.173
<b>Totale</b>	29.745.173

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	29.745.173
<b>Totale</b>	<b>29.745.173</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	937.718	1.064.445	126.727	13,51
per servizi	7.961.939	5.975.379	-1.986.560	-24,95
per godimento di beni di terzi	570.551	1.006.592	436.041	76,42
per il personale	17.218.218	20.715.963	3.497.745	20,31
ammortamenti e svalutazioni	848.328	1.016.351	168.023	19,81
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.678	33.820	26.142	340,48
altri accantonamenti	0	36.408	36.408	0,00
oneri diversi di gestione	469.085	242.993	-226.092	-48,20
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.013.517</b>	<b>30.091.951</b>	<b>2.078.434</b>	<b>7,42</b>

Le variazioni evidenziate nei costi registrati nel 2019 sono sostanzialmente riconducibili:

- ai nuovi servizi affidati nel 2019 (si veda commento relativo al capitolo dei ricavi);
- assunzioni del personale distaccato e del personale interinale avvenute nel corso del 2018, necessario per eseguire il servizio dei nuovi affidamenti.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -866.405

La voce presenta una variazione in aumento di 253.434 Euro riconducibile principalmente alla presenza degli oneri (interessi e commissioni) derivanti dal contratto di factoring in essere

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	711.041
Altri	155.364
<b>Totale</b>	<b>866.405</b>

La variazione registrata è riconducibile al continuo ricorso ad anticipazione bancarie a causa del mancato trasferimento da parte dell'Amministrazione Comunale delle risorse finanziarie maturate e spettanti a Salerno Pulita S.p.A.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienza attiva	153.063
<b>Totale</b>	<b>153.063</b>

La voce sopravvenienze attive racchiude al suo interno diverse importi la cui natura e la cui riferibilità è meglio dettagliata come segue:

- Assicurazione euro 7.163;
- Note credito Fornitori euro 7.721;
- Inail anno 2018 euro 90.537;
- Altri euro 1.721;
- Eccedenza Imposta Ires/irap euro 45.921.

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di costo	Importo
Sopravvenienza passiva	19.229
<b>Totale</b>	<b>19.229</b>

- Costi bancari euro 2.939;
- Fornitori euro 4.176;
- Personale euro 12.114;

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	362.326	5.911	-356.415	-98,37
<b>Totale</b>	<b>362.326</b>	<b>5.911</b>	<b>-356.415</b>	<b>-98,37</b>

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al 31 dicembre 2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		16.049
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		3.852
Reddito imponibile lordo		-140.514
Imponibile netto		-140.514

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		9.312.342
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		208.310
<b>Totale</b>		<b>9.520.652</b>

Onere fiscale teorico	4,97	473.176
Valore della produzione lorda		21.870.373
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		21.751.438
Valore della produzione al netto delle deduzioni		118.935
Base imponibile		118.935
Imposte correnti lorde		5.911
Imposte correnti nette		5.911
Onere fiscale effettivo %	0,06	

### **Informativa sul regime della trasparenza fiscale**

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### **Informativa sul consolidato fiscale**

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	26
Operai	472
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>502</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	42.405

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico al Dott. Achille De Caro il cui compenso annuo è di euro 5.096.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.096
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.096</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	774.133	774.133	774.133
<b>Totale</b>	<b>774.133</b>	<b>774.133</b>	<b>774.133</b>

## Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate: Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, la Società precisa che il Comune di Salerno rappresenta circa il 92% del fatturato attiene ai servizi affidati dallo stesso, e sono state realizzate le seguenti operazioni correlate :

Crediti euro 24.083.569 Debiti euro 2.524.913 Ricavi euro 28.359.257 Costi euro 0

	Tipologia di operazione	Importo
	Ricavi per prestazioni e servizi	24.083.569
<b>Totale</b>		24.083.569

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica la diffusione del virus Covid-19 (Coronavirus), per il quale si rimanda al paragrafo sulla continuità aziendale. Rispetto all'argomento l'organo amministrativo ritiene che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in

futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Tali conclusioni derivano dalla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il Comune di Salerno rep- 26770 in data 26 gennaio 2020, con durata quinquennale con decorrenza dal 01 gennaio 2020, nonché dall'erogazioni di servizi di sanificazione altamente richiesti in conseguenza del Covid-19.

Si anticipa, inoltre, che l'organo amministrativo evidenzia di seguito la situazione di generale incertezza determinata dall'epidemia COVID-19 che avrà ripercussioni nel corso dell'esercizio successivo:

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La capogruppo COMUNE DI SALERNO non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. Per ulteriori riferimenti alle cause di esonero si veda la parte relativa alle Altre informazioni.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

## **Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
B) Immobilizzazioni	1.049.705.891	1.038.136.256
C) Attivo circolante	30.295.726.505	31.078.166.996
<b>Totale attivo</b>	<b>31.345.432.396</b>	<b>32.116.303.252</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	282.361.068	282.361.068
Riserve	313.520.282	324.388.420
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.006.597)	(10.868.138)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>565.874.753</b>	<b>595.881.350</b>
B) Fondi per rischi e oneri	4.225.023	8.021.107
D) Debiti	530.537.437	551.707.006
E) Ratei e risconti passivi	252.025.943	193.308.463
<b>Totale passivo</b>	<b>1.352.663.156</b>	<b>1.348.917.926</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	234.744.514	214.142.769
B) Costi della produzione	256.009.693	212.787.137
C) Proventi e oneri finanziari	(9.105.136)	(9.403.132)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.190.909	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.827.191	2.820.637
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.006.597)	(10.868.137)

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127) Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Autorità Concedente: Formazienda

Importo Ricevuto: € 3.453,77

Data concessione: 16/03/2018

Riferimento legislativo: Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) Aiuti alla Formazione (art. 31) E.38.I Tipologia sovvenzione: Sovvenzione/Contributo in conto interessi.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- a riserva legale € 507;

-rinvio all'esercizio successivo euro 9.631;

- TOTALE € 10.138.

### Ulteriori dati sulle Altre informazioni

#### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

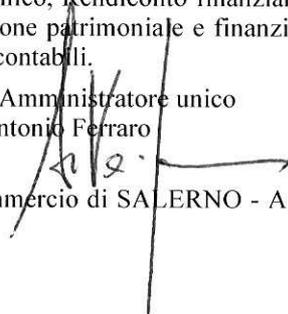
L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

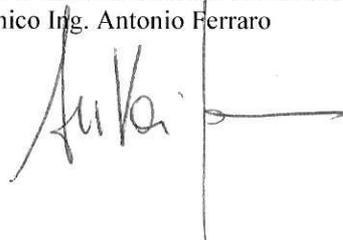
L'Amministratore unico  
Antonio Ferraro

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di SALERNO - Autorizzazione n. 14811 del 05/11/2001.



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore unico, Ing. Antonio Ferraro, dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, depositato in formato xbrl, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Ing. Antonio Ferraro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Ferraro', is written over a vertical line that extends from the text above. A horizontal line extends to the right from the end of the vertical line.